



SEZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ANCONA

1

CAPITOLATO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

OGGETTO: VENEZIA - EX- ARSENALE M.M. - SERVIZIO DI PROGETTAZIONE
DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E PROGETTAZIONE
ESECUTIVA DEI LAVORI DI "RISANAMENTO CONSERVATIVO
DELLE CAPRIATE LIGNEE TESE 277 E 279" – MARISTUDI
VENEZIA

**Cod. ID 8368 – EE.FF. 2025-2026 – CAP. 7120-28/SMM
C.E. 103517-129619**

Importo a base di gara: 300.222,30 € (escl. Oneri e IVA 22%)

Ancona, lì 21/05/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

C.F (INFR) Michele DI MICHELE

Rev. 1 in data 18/03/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

C.F (INFR) Domenico Egidio MAGGI

Firmato Digitalmente da/Signed by:

DOMENICO EGIDIO MAGGI

In Data/On Date:

mercoledì 18 marzo 2026 16:07:43

INDICE

ART. 1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	3
ART. 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
ART. 3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'IMMOBILE E DELLE OPERE	4
ART. 4. PRESCRIZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	4
ART. 5. IMPORTO DELLA PRESTAZIONE	12
ART. 6. DURATA DELLA PRESTAZIONE	13
ART. 7. PENALITA'	14
ART. 8. PAGAMENTI	14
ART. 9. GARANZIE A CARICO DELL'AFFIDATARIO	15
ART. 10. VERIFICHE DI CONFORMITA'	15
ART. 11. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA (TUTELA DEL SEGRETO).....	15
ART. 12. SUBAPPALTO	16
ART. 13. CONTROVERSIE	16
ART. 14. CONTESTAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE	16
ART. 15. ECCEZIONI E RISERVE DELL'AFFIDATARIO.....	16
ART. 16. RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE	16
ART. 17. SCIoglimento DEL CONTRATTO - CONDIZIONE RISOLUTIVA	17
ART. 18. CODICE COMPORTAMENTO DIPENDENTI PUBBLICI E PATTO DI INTEGRITÀ.....	18

SEZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ANCONA

CAPITOLATO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

Art. 3 co.1 dell'allegato I.7 del Codice

ART. 1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativo agli interventi in argomento, della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) e della Progettazione Esecutiva (PE), dell'esecuzione di tutti i rilievi, gli accertamenti e le indagini conoscitive propedeutici alla progettazione stessa, della redazione della relazione geologica, del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento.

ART. 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nell'esecuzione della prestazione in oggetto, saranno osservate le norme di seguito elencate nonché la normativa tecnica del settore specifico del servizio:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – denominato “Codice”;
- il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 - di seguito denominato “Regolamento Difesa” per quanto compatibile;
- Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677;
- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato) e il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) e s. m. e i.;
- il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- D.M. 17/01/2018 “Norme tecniche per le costruzioni” e “Circolare esplicativa” del 21/01/2019;
- D.P.R. n. 151/2011 “Nuovo regolamento di prevenzione incendi”;
- D.M. 03/08/2015 “Codice di prevenzione incendi”;
- D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- D.M. 23/06/2022 “Criteri ambientali minimi” per l'edilizia;
- D.P.R. n. 503/1996 “Superamento barriere architettoniche”;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- D.Lgs. n. 192/2005 “Rendimento energetico nell'edilizia”;
- D.Lgs.n. 311/2006 - Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- D.Lgs. n. 28/2011 “Uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- D.P.R. n. 74/2013 “Impianti termici, climatizzazione, acqua calda sanitaria”;
- D.M. n. 37/2008 “Impianti”;
- D.M. 24/11/2025 - Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione lavori di interventi edilizi e opere di ingegneria civile, esecuzione di lavori, inclusi gli interventi di costruzione, ristrutturazione, manutenzione e adeguamento..
- le norme tecniche vigenti (norme U.N.I., norme C.E.I., etc.).
- tutte le leggi, i decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune applicabili all'oggetto dell'Appalto.

ART. 3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'IMMOBILE E DELLE OPERE

Descrizione Esigenza

L'esigenza di che trattasi è relativa all'esecuzione degli interventi necessari al risanamento conservativo delle tese 277 e 279 ubicate all'interno dell'Ex-Arsenale M.M. di Venezia, al fine di ripristinare l'agibilità per renderle nuovamente fruibili e utilizzarle per il ricovero dei mezzi militari con annessi servizi di banchina aggiuntivi e per esigenze operative della Forza Armata.

Di seguito in sintesi gli interventi previsti:

- Rilievi delle strutture, indagini geosismiche, geotecniche e analisi diagnostiche;
- Interventi di adeguamento strutturale delle capriate lignee, delle murature e delle fondazioni;
- Intervento di risanamento parti degradate di muratura e del manto di copertura;
- Adeguamento dotazioni impiantistiche di servizio di banchina.

Obiettivi

Gli obiettivi da perseguire attraverso la finalizzazione dell'intervento in argomento, sono il soddisfacimento del requisito operativo espresso dal Comando Utente per il soddisfacimento del fine istituzionale, ovvero in particolare: il risanamento conservativo delle infrastrutture, l'adeguamento alla normativa vigente per il ripristino dell'agibilità delle Tese lignee 277 – 279 al fine di garantire la fruibilità in sicurezza delle stesse per il ricovero dei mezzi militari, con annessi servizi di banchina aggiuntivi.

ART. 4. PRESCRIZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'affidatario ai fini del corretto espletamento dell'incarico svolgerà il servizio in conformità alle prescrizioni del presente capitolato nonché sulla base del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), del Capitolato informativo. Tale documentazione verrà resa disponibile in fase di gara, dalla stazione appaltante.

In considerazione della tipologia e del grado di complessità delle opere da progettare nonché al fine di garantire l'iter previsto di acquisizione pareri e autorizzazioni di legge, la progettazione sarà articolata secondo i due livelli successivi di approfondimenti tecnici previsti dalla norma, ovvero il Progetto di fattibilità tecnica ed economica e il Progetto esecutivo (PFTE e PE), ai sensi del co. 1 dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023.

Lo sviluppo della progettazione delle opere in titolo, prevede l'utilizzo metodi e strumenti di gestione informativa digitale, ovvero l'utilizzo della tecnologia Building Information Modeling (BIM), secondo quanto previsto al Capitolato Informativo allegato.

Lo sviluppo delle attività previste per il corretto espletamento del servizio, seguirà schematicamente e cronologicamente le seguenti fasi:

- 1) ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE, INDAGINI, ACCERTAMENTI, RILIEVI;
- 2) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA di cui agli articoli 6 e seg. dell'All. I.7 del D. Lgs. 36/2023;
- 3) PROGETTAZIONE ESECUTIVA di cui agli articoli 22 e seg. dell'All. I.7 del D. Lgs. 36/2023;

I livelli di progettazione di cui sopra saranno altresì redatti, con riferimento alle indicazioni della documentazione a base di gara e secondo i termini e modalità di seguito riportati.

FASE PRELIMINARE: DOCUMENTAZIONE, INDAGINI, E RILIEVI

- analisi della documentazione tecnica resa disponibile in fase di gara, sullo stato degli immobili e/o di eventuale ulteriore documentazione fornita;
- sopralluoghi nei fabbricati/locali/aree oggetto dei lavori, al fine di effettuare i rilievi e verifiche del caso per l'ottenimento di tutti gli elementi conoscitivi occorrenti;
- rilievi planimetrici, geometrici, misurazioni ed accertamenti strumentali, sugli elementi edili, strutturali ed impiantistici a servizio dei fabbricati/locali/aree oggetto dei lavori, finalizzati alla redazione di planimetrie, prospetti e sezioni pienamente rispondenti allo stato di fatto reale, verificando tra l'altro l'effettiva corrispondenza alla realtà di eventuali disegni forniti/reperiti presso l'Amministrazione;

- individuazione di eventuali locali, aree a rischio specifico da tenere in conto durante progettazione (es. locali e/o attività a rischio incendi, eventuali compartimenti esistenti, etc);
- incontri preliminari con i responsabili dell'Amministrazione che hanno in uso i fabbricati/locali/aree oggetto dei lavori, al fine di ottenere tutte quelle informazioni/dati tecnici eventualmente ritenuti necessari per lo sviluppo della progettazione nei termini previsti;

Le attività di cui sopra, si intendono compresi nel prezzo a corpo offerto in fase di gara. E' da intendersi altresì compreso ogni onere per attrezzi, mezzi e risorse umane, piccoli saggi, sondaggi con ripristino, necessari ad acquisire la conoscenza degli elementi costitutivi dello stato di fatto (locali, strutture, impianti e quant'altro utile alla finalizzazione della progettazione degli interventi, affinché gli interventi siano comunque compatibili con le caratteristiche peculiari dell'immobile oggetto dei lavori, ivi incluso il necessario coordinamento con l'Amministrazione per lo svolgimento di tali attività.

Indagini, Accertamenti e rilievi

Per una definizione compiuta degli interventi di consolidamento delle strutture di fondazione, si dovranno eseguire indagini specifiche al fine di definire la natura geotecnica e geologica dello specifico sito su cui sorge la struttura, vista la variabilità stratigrafica del sottosuolo veneziano e per la particolarità del contesto lagunare. Per quanto sopra, si dovrà prevedere un piano di indagine con prove esaustive per la determinazione delle caratteristiche meccaniche dei materiali per il raggiungimento di un livello di conoscenza LC3, e fattore di confidenza FC=1, al fine di poter individuare con maggior accuratezza i parametri meccanici indicati nella normativa di riferimento (NTC 2018 e Circolare Esplicativa) per una valutazione di sicurezza più accurata ed una progettazione degli interventi mirati ed efficaci, che possono preservarne l'integrità ed il valore storico.

Tali attività e indagini sono volte altresì all'esecuzione delle verifiche di sicurezza previste dalle normative vigenti, necessarie a determinare eventuali interventi di tipo strutturale dei quali dovrà tenersi conto in fase progettuale. Si precisa che per l'esecuzione di tali indagini e del relativo studio di vulnerabilità sismica, gli oneri sono a totale carico del professionista.

Di seguito in sintesi le indicazioni di massima circa le prove da prevedere nel piano di indagini e analisi diagnostiche che comprenderanno:

- Indagini geosismiche e geotecniche (prove penetrometriche statiche con piezocono (CPTU), Georadar, MASW e HVRS), ed elaborazione della risposta sismica locale;
- Prove non distruttive sulla muratura (prove soniche sulla muratura, prove con martinetti piatti singoli e doppi, termografia, indagini videoendoscopiche, prove sclerometriche su malta di allettamento, prova con penetrometro di windsor);
- Prove parzialmente distruttive sulla muratura (prelievo di malta per caratterizzazione chimico fisiche);
- Indagini diagnostiche e chimico fisiche sugli intonaci e pitture murali presenti.

FASE 1 - PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (PFTE), INCLUSI RILIEVI, INDAGINI, ACCERTAMENTI, PSC, PARERI ED AUTORIZZAZIONI

Il PFTE sarà redatto sulla base delle indicazioni contenute nel DIP, DOCFAP e la documentazione a base di gara, in conformità con l'oggetto specifico della progettazione e con quanto previsto dalla normativa vigente applicabile allo stesso, dovrà prevedere la predisposizione degli elaborati previsti dall'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023. Saranno svolte adeguate indagini e studi conoscitivi (geologia, strutture, sismica, evoluzione storica, ecc.). Nella redazione del PFTE il professionista incaricato dovrà avere particolare riguardo alla compatibilità ecologica della proposta progettuale, alla adozione di provvedimenti che, in armonia con la proposta progettuale, favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, concorrendo a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e promuovendo il patrimonio culturale come motore di sviluppo economico;

Detta progettazione è comprensiva della redazione degli elaborati relativi al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, della componente Geologica e dell'espletamento delle indagini necessarie per lo sviluppo completo di detto livello progettuale.

Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento è, in linea generale, fatta salva diversa disposizione motivata dal RUP, sarà composto dai seguenti elaborati di cui all'art. 6 comma 7 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti;
- d) relazione sismica sulle strutture;
- e) studi di prefattibilità ambientale
- f) relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
- g) analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti
- h) relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;
- i) relazione geologica.
- j) relazione di sostenibilità dell'opera;
- k) rilievo architettonico e strutturale delle opere esistenti e delle parti interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- l) modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa;
- m)elaborati grafici delle opere, e planimetrie nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi;
- n) computo metrico estimativo dell'opera;
- o) quadro economico di progetto;
- p) cronoprogramma;
- q) disciplinare descrittivo e prestazionale;
- r) piano di sicurezza e di coordinamento;
- s) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Relazione geologica

L'incarico comprende le prestazioni inerenti alla redazione della relazione geologica, a firma di professionista geologo abilitato, corredata da un piano di indagini geognostiche volte a definire in maniera compiuta la caratterizzazione del sito.

In particolare, il tecnico incaricato si impegna ad effettuare le prestazioni di seguito identificate:

- a) redigere una relazione geologica che abbia i seguenti contenuti minimi: inquadramento geologico - geomorfologico e idrogeologico generale;
- b) analisi dei risultati della campagna di indagini con ricostruzione del modello geologico del sottosuolo e indicazione dei parametri meccanici medi per ogni litotipo;
- c) inquadramento sismico (comprensivo di risposta sismica locale) e classificazione del sito in studio.

In particolare, il PFTE dovrà essere finalizzato all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari.

Le prestazioni relative alla progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato "Determinazione dei corrispettivi a base di gara DM 17 Giugno 2016".

Dalla data di comunicazione di affidamento dell'incarico di Progettazione, l'affidatario del servizio, dovrà effettuare tutti i rilievi e le verifiche tecniche necessari per la redazione del relativo progetto, incluso l'esame dei documenti agli atti del Committente.

L'Aggiudicatario dovrà svolgere l'attività di modellazione preliminarmente alla redazione definitiva degli elaborati di progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, secondo i contenuti e le linee guida tecniche ed economiche del Documento d'Indirizzo alla Progettazione, secondo le indicazioni del RUP e le prescrizioni degli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta.

FASE 2 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE)

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica ai sensi di quanto previsto all'Allegato I.7 Sezione III del Codice e nel pieno rispetto delle normative in vigore e delle prescrizioni dettate nelle autorizzazioni e nulla osta previsti per legge.

La progettazione deve contenere tutti gli elementi necessari a definire in ogni dettaglio gli interventi da realizzare, nonché i calcoli ad un livello di definizione tale da non comportare varianti al costo previsto per l'opera nelle fasi successive; pertanto ogni elemento è identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il PE sarà composto da almeno gli elaborati di seguito elencati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) relazione di calcolo del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) quadro incidenza manodopera;
- g) cronoprogramma;
- h) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi prezzi;
- i) computo metrico estimativo e quadro economico;
- j) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- l) modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa;
- m) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice;
- n) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- o) capitolato informativo;

REQUISITI DELLA PROGETTAZIONE

I documenti e contenuti progettuali dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- completezza di dati e informazioni;
- coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- appaltabilità delle scelte e soluzioni progettuali;
- durabilità dell'opera nel tempo;
- minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori dell'opera;

- adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- manutenibilità delle opere;
- essere redatti, per quanto possibile secondo gli schemi in uso all'Amministrazione appaltante;
- non contenere riferimenti a materiali e lavorazioni coperte da brevetto, tali da compromettere la concorrenza tra i fornitori ed operatori economici;
- individuare compiutamente i lavori da realizzare;
- contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio dei previsti pareri, autorizzazioni e approvazioni.

La progettazione, dovrà essere completa di tutti gli elaborati previsti. In particolare, dovrà comprendere tutti gli adempimenti tecnici previsti, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso (ove previsto), comunque denominato:

- in materia sanitaria o igienico-sanitaria;
- in materia ambientale e/o paesaggistica;
- in materia di vincolo idrogeologico, di vincolo idrico-fluviale o idrico-demaniale;
- in materia di valutazione di impatto ambientale.

Tutti i documenti progettuali devono descrivere compiutamente dal punto di vista tecnico-amministrativo le lavorazioni (oggetto dell'affidamento) necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura in argomento.

Con particolare riferimento agli aspetti inerenti i contenuti dei documenti progettuali rispettare i seguenti ulteriori requisiti minimi:

- le **relazioni generali**, siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- le **relazioni di calcolo**:
 - le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 - la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 - le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- le **relazioni specialistiche** abbiano i contenuti coerenti con:
 - le specifiche esplicitate dal committente;
 - le norme cogenti;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le regole di progettazione;
- gli **elaborati grafici**, siano redatti in modo che ogni elemento, sia identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- i **capitolati**, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, abbia ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;

verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

- la **documentazione di stima economica**, sia redatta in modo che:
 - i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
 - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata (Prezziario Regione veneto e del Comune della città di Venezia vigenti);
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette e coerenti con i restanti elaborati progettuali, e che tutti gli articoli di computo siano suddivisi per categorie prevalenti e non, scorporabili e non, subappaltabili e non, SIOS e non SIOS;
 - i parziali ed i totali calcolati siano corretti;
 - lo schema di contratto individui la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di opere specializzate;
 - le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
 - i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario.
- il **piano di sicurezza e di coordinamento** sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il **quadro economico** sia stato redatto e sia completo di tutte le voci;
- siano acquisite le **approvazioni ed autorizzazioni di legge** previste per il livello di progettazione.

Si intendono compresi: gli oneri previdenziali, le spese di viaggio e di trasferta, e ogni altro onere per l'espletamento dell'appalto a perfetta regola d'arte.

Documentazione agli atti

- DOCFAP (Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali degli interventi);
- DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione degli interventi);
- Documentazione delle Verifiche di sicurezza, rilievi ed indagini presenti agli atti eseguite negli anni precedenti.

Ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento del presente servizio, il concorrente accetta senza riserva alcuna, tutta la documentazione progettuale e non, posta a base di gara, verificandone tutti i contenuti.

La Stazione Appaltante rende disponibile tutta la documentazione in suo possesso all'atto dell'invio del bando/avviso/lettera di invito sui canali informatici internet previsti. Ogni eventuale ulteriore documentazione che l'affidatario del servizio dovesse ritenere utile acquisire ai fini del corretto espletamento dell'incarico, dovrà acquisirla nell'ambito dell'incarico tenendo in debito conto i relativi oneri necessari nell'ambito dell'offerta per il servizio, quindi, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

REQUISITI DELL'AFFIDATARIO:

In considerazione della tipologia, dimensione e complessità delle opere oggetto di progettazione, si prevede l'affidamento dell'incarico di che trattasi ad operatore economico esterno, tenuto conto che il servizio in oggetto richiede delle specifiche abilitazioni o un'elevata professionalità indispensabili per lo svolgimento dello stesso e constatata l'assenza di risorse interne alla Stazione Appaltante aventi tali abilitazioni o comprovata esperienza o formazione e competenze tecnico – specialistiche adeguate allo svolgimento dell'incarico.

Per la redazione della progettazione nel suo complesso l'affidatario dovrà avvalersi di diverse professionalità, con i seguenti requisiti:

a) I requisiti di cui alla Parte V dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta **iscrizione ad apposito albo** corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

c) Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

L'operatore economico in possesso del requisito di **coordinatore per la sicurezza** di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008, avrà il compito di redigere e sottoscrivere il PSC (piano di sicurezza e coordinamento) relativo ai lavori in oggetto, in qualità di soggetto responsabile del PSC.

d) Per il professionista che espleta l'incarico di progettazione architettonica

L'operatore economico in possesso di adeguata professionalità ed esperienza specifica nel settore delle opere oggetto di progettazione.

e) Per il professionista che espleta l'incarico di progettazione strutturale

L'operatore economico in possesso di adeguata professionalità ed esperienza specifica nel settore delle opere oggetto di progettazione.

f) Per il professionista che espleta l'incarico di progettazione impiantistica

L'operatore economico in possesso di adeguata professionalità ed esperienza specifica nel settore delle opere oggetto di progettazione.

g) Per il professionista incaricato della relazione geologica

L'operatore economico in possesso della laurea in scienze geologiche ed iscritto al relativo Albo professionale.

h) Competenze specifiche in progettazione con metodologie e strumenti BIM

L'operatore economico deve avere una comprovata conoscenza e esperienza nell'utilizzo di software e piattaforme BIM, nella gestione di modelli informativi e nell'applicazione degli standard BIM (es. certificazioni specifiche come BIM Specialist, BIM Coordinator, BIM Manager). Vedi anche capitolato informativo in allegato.

Un singolo professionista può possedere più d'una delle professionalità richieste, se compatibili con l'ordinamento e ricorrendone le condizioni previste dalla normativa vigente.

Nulla osta che nella compagine dell'offerente, ferme restando le professionalità già indicate, siano presenti altre figure professionali, anche solo diplomate o laureate in altre materie, attinenti all'oggetto dell'incarico, a condizione che siano abilitate all'esercizio della relativa professione e iscritte ai relativi Ordini o Albi e che le prestazioni assunte siano compatibili con i limiti posti dalla disciplina sulle competenze professionali. Tali

professionisti non concorrono utilmente alla formazione dei requisiti e sono ammessi solo con una delle seguenti modalità:

- con rapporto organico con l'offerente;
- mandanti in raggruppamento temporaneo;
- rapporto di collaborazione continuativa;
- in subappalto;
- cooptati dall'offerente.

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE DIFESA

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli prestatore d'opera esterno e indipendente dall'organizzazione degli uffici dell'Amministrazione.

L'incarico sarà svolto sotto la direzione del Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione che si riserva in qualsiasi momento la facoltà di impartire istruzioni e direttive di dettaglio all'Affidatario.

Il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione ove ritenuto necessario nominerà un proprio collaboratore come Direttore dell'Esecuzione Contrattuale che provvederà a fornire al Contraente gli indirizzi generali e le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività oggetto del presente Disciplinare.

L'Affidatario dell'incarico, assume l'obbligo di assicurare quanto segue:

- relazionare periodicamente sulle operazioni ed attività svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- partecipare ad incontri/riunioni, a cadenza periodica, secondo le indicazioni dall'Amministrazione Difesa;
- l'espletamento a regola d'arte di ogni attività necessaria ai fini della conclusione dell'incarico nei termini previsti dal contratto.

ULTERIORI OBBLIGHI SPECIFICI

Il soggetto incaricato, dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza, garantendo elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni le modalità ed i termini previsti nel presente Capitolato e nella documentazione a base di gara.

Fermo quanto precede, l'Affidatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- Comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento e sviluppo dell'appalto;
- Organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento dell'appalto in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione a base di gara;
- A manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- A dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- A consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Affidatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti.

Lo svolgimento delle attività previste, ove necessario, dovrà essere verbalizzato e/o documentato.

L'affidatario è inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificassero nell'esecuzione delle prestazioni definite dall'incarico.

Documentazione e materiali da consegnare all'atto dell'ultimazione

L'affidatario, con l'ausilio delle varie professionalità individuate nell'ambito del gruppo di progettazione, dovrà redigere e sottoscrivere tutti gli elaborati progettuali, unitamente alle varie professionalità del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta.

La progettazione esecutiva è soggetta a verifica preventiva ai fini della validazione del RUP ed approvazione del Committente, in conformità alla normativa vigente e direttive.

L'affidatario, dovrà consegnare all'atto dell'ultimazione, la seguente documentazione/materiale:

- **Nr. due copie cartacee (firmate in originale) della documentazione progettuale;**
- **Tutta la documentazione costituente il progetto in formato digitale, firmata digitalmente in formato pades, su supporto digitale (CD-ROM/PEN DRIVE USB);**
- **Tutta la documentazione costituente il progetto in formato digitale in formato editabile, su supporto digitale (CD-ROM/PEN DRIVE USB);**
- **copia dei files nel formato nativo dei software utilizzati per redazione del progetto, ed in formato aperto interoperabile con piattaforma BIM così come riportato nello specifico capitolato informativo.**

ART. 5. IMPORTO DELLA PRESTAZIONE

Il corrispettivo dell'appalto posto a base di gara è di seguito riepilogato. Tale importo è stato determinato mediante l'utilizzo della Tariffa professionale vigente di cui al DM 17/06/2016 e di eventuali analisi prezzi ed indagini di mercato. Tale importo è da assoggettare al ribasso di gara in conformità alla normativa vigente.

	DESCRIZIONE	IMPORTO
a1.	Oneri per il Servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) comprensivi di spese per Rilievi, accertamenti, indagini, spese ed oneri (Totale imponibile)	173 565,50 €
a2.	Oneri per servizio Geologo, incluse spese ed oneri (Totale imponibile)	14 718,73 €
a3.	Oneri per il Servizio di Progettazione esecutiva (PE) incl. Spese ed oneri (Totale imponibile)	111 938,07 €
b1.	Oneri previdenziali INARCASSA (4% su a1+a3)	11 420,14 €
b2.	Oneri previdenziali EPAP (4% su a2)	588,75 €
c.	IVA 22% su b+c1+c2	68 690,86 €
d.	TOTALE SERVIZIO (b+c1+c2+d)	380 922,05 €

Ai fini dell'affidamento dell'appalto in epigrafe, l'offerente oltre a prendere visione di tutti gli oneri e prescrizioni del presente capitolato, dovrà effettuare un accurato e completo sopralluogo sui luoghi/aree/immobili oggetto dell'appalto, allo scopo di acquisire tutti gli elementi e dati tecnici ed oneri necessari affinché venga formulata un'offerta a corpo congrua ed omnicomprensiva di tutti gli oneri ed elementi necessari all'espletamento della prestazione a regola d'arte in conformità alla normativa vigente.

L'importo a corpo del prezzo offerto è da intendersi remunerativo di ogni elemento ed attività necessaria per l'espletamento dell'appalto a regola d'arte in conformità alla normativa vigente. In nessun caso potranno essere richiesti oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dello stesso, che risultano eventualmente compresi nel prezzo offerto.

ONERI VARI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

È fatto obbligo al contraente di adeguare il proprio orario di lavoro per le attività da espletarsi presso gli Enti M.M., agli orari di servizio in vigore presso l'Ente/Comando ed alle esigenze operative dell'Ente/Comando stesso, consegnatario dell'immobile/infrastruttura oggetto dell'appalto.

L'affidatario dovrà formulare, prima dell'avvio della prestazione, apposita istanza su carta intestata per il rilascio delle prescritte autorizzazioni d'accesso ai siti ed alle infrastrutture militari. In detta istanza formulata secondo i modelli forniti dalla Stazione Appaltante, a firma del Legale Rappresentante, si dovranno indicare l'elenco di tutte le maestranze impiegate e degli automezzi, allegando i relativi documenti d'identità e i libretti di circolazione.

L'affidatario, assumendo l'appalto prende atto che dovrà effettuare la prestazione in coordinamento con altri professionisti (interni od esterni all'Amministrazione Difesa) incaricati della progettazione, direzione lavori, direzione tecnica del cantiere o di verifiche di buona esecuzione del servizio, collaudo dell'attività oggetto dell'appalto. Il coordinamento avverrà tramite il Responsabile del Procedimento per la fase di Esecuzione e personale tecnico dell'Amministrazione Difesa.

Il Contraente resta sempre unico responsabile delle infrazioni eventuali alle norme e regolamenti vigenti nei Comprensori Militari in oggetto e dei danni che ne dovessero derivare a terzi per la non osservanza delle suddette norme e regolamenti.

Nel corrispettivo a corpo offerto si intendono altresì compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato, nonché quanto di seguito riportato in sintesi:

- tutte le spese necessarie per il regolare svolgimento dell'appalto nei modi e tempi prescritti;
- obbligo di osservare tutte le limitazioni esistenti correlate all'attività ed alla sicurezza militare dei siti oggetto dell'appalto;
- gli oneri necessari per eventuali ulteriori indagini di dettaglio (piccoli saggi e ripristini, fori di ispezione ripresa) ritenute necessarie per il perfezionamento dei rilievi e misurazioni necessarie ai fini della corretta caratterizzazione delle opere a regola d'arte;
- le eventuali consulenze specialistiche di carattere tecnico e le verifiche che si rendessero necessarie per la redazione degli elaborati;
- ogni onere/spesa/tassa, che l'affidatario dovrà sostenere per il corretto espletamento dell'appalto, quali ad esempio spese di noleggio attrezzature e strumentazioni ritenuti necessari per i rilievi e misurazioni;
- l'onere per i necessari contatti, ricerche, accertamenti con gli Enti ed Uffici locali, dell'A.D. o di altre Amministrazioni deputati a rilasciare pareri di legge sulle opere;
- le spese per i viaggi, i sopralluoghi, le trasferte, proprie e di eventuali collaboratori nonché tutto ciò che afferisce la sfera delle spese generali dell'Affidatario per la gestione dell'appalto;
- spese per cancelleria, riproduzione e copisteria degli atti, per stampe cartacee della documentazione, per supporti informatici, etc.
- tutte le spese per la stesura e la consegna degli elaborati eventualmente richiesti e nei modi e nelle quantità indicate nel presente capitolato;

La prestazione dovrà comprendere gli oneri per la predisposizione nonché la presentazione agli Enti preposti di tutti gli elaborati necessari per poter ottenere eventuali permessi ed autorizzazioni di legge.

Revisione periodica del prezzo

Trattandosi di contratto di durata inferiore all'anno non si applica la revisione prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 6. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine previsto per l'espletamento dell'appalto da parte dell'Affidatario è di seguito specificato:

- **Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, redazione della relazione geologica, inclusa l'esecuzione preliminare delle previste indagini e rilievi**, sono assegnati **90 giorni** solari e consecutivi, dalla data del verbale di avvio.

- **Progettazione esecutiva**, sono assegnati **60 giorni** solari e consecutivi, dalla data del verbale di avvio.

Periodi di inattività e di rallentamenti lavorativi derivanti da avverse condizioni meteorologiche compresi nei giorni previsti per l'esecuzione di cui alla riga precedente pari a 02 giorni.

Eventuali proroghe possono essere concesse dal RUP ove adeguatamente motivate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere l'attività per il tempo ritenuto necessario, relativamente ad esigenze operative, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di maggiori oneri.

Sono altresì, esclusi dal computo i giorni:

- per la redazione dei verbali di avvio, di sospensione, di ripresa e di ultimazione;
- per la partecipazione a riunioni e verifiche relativamente all'attività;
- per l'acquisizione di eventuali pareri di legge e valutazioni di merito rilasciati dalla Stazione Appaltante e o Enti vari esterni all'A.D..

ART. 7. PENALITA'

Qualora l'affidatario incorra in inadempimenti rispetto ai termini e alle modalità previste al precedente articolo, ai sensi dell'articolo 126 comma 1 del "Codice", sarà applicata una penale giornaliera del 1‰ dell'ammontare netto contrattuale, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.

ART. 8. PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D. Lgs 36/2023, è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale previsto da ciascuna annualità contabile.

La predetta anticipazione, erogata entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione, accertata dal Responsabile del Procedimento, è comunque subordinata all'istanza dell'affidatario ed alla costituzione di garanzia fideiussoria, da presentare al Responsabile del Procedimento, che una volta costituita è progressivamente svincolata con le modalità indicate dal medesimo art. 125, comma 1 del Codice. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, a valere anche sugli eventuali pagamenti successivi, se l'esecuzione del servizio non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Sono previsti pagamenti in acconto (n.2):

- **PFTE (incluse indagini) e Geologo per € 238.895,03 ad avvenuta approvazione del PFTE da parte del Committente;**
- **PE per € 142.027,02 ad avvenuta approvazione PE da parte del Committente;**

dai quali verrà detratta l'anticipazione corrisposta ed eventuali penali. Il resto a saldo.

I pagamenti saranno effettuati dall'**Amministrazione Difesa**, mediante ordini di pagare – mandati informatici – tratti sulla competente Sezione di Tesoreria Provinciale intestati all'Affidatario ed estinguibili mediante accreditamento sul c/c dedicato.

A tal uopo, l'Affidatario deve dichiarare almeno un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i.

L'Affidatario medesimo assume altresì tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge n.136/2010 e s.m. e i.. Si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo competente per territorio della notizia dell'inadempimento della controparte gli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In deroga alla previsione di cui all'art. 125 co. 2 del Codice, il pagamento della fattura dedotte le eventuali penali, sarà effettuato nel termine di 60 (sessanta) giorni in considerazione della specifica complessità dell'appalto e delle caratteristiche delle prestazioni connesse alla sua esecuzione derivanti dalla struttura gerarchica degli organi tecnici del Ministero della Difesa.

I sopraindicati termini decorrono dalla data di emissione del "**Certificato di Verifica di Conformità**" della prestazione, ovvero, se successiva, dalla data di presentazione della fattura.

Qualora il ritardo nei pagamenti sia imputabile all'Affidatario, il termine suddetto decorrerà dal giorno in cui lo stesso abbia adempiuto agli obblighi posti a suo carico.

La fatturazione, così come previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 224”, dovrà avvenire con emissione di fattura elettronica.

Il riconoscimento della fattura contemplato nel suddetto decreto n. 55/2013 non costituisce riconoscimento del debito fino ad avvenuto emissione del relativo certificato di pagamento per gli acconti o del certificato di collaudo per il saldo nei termini di legge.

Qualora l'emissione del certificato di pagamento delle rate di acconto e/o del saldo non avvenga entro il termine stabilito, per causa imputabile alla stazione appaltante, spettano all'appaltatore gli interessi corrispettivi al tasso legale sulle somme dovute, fino alla data di emissione di detto certificato.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell’importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell’80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall’Istat, ai sensi dell’art. 60 co.3 lett.b del D.Lgs. 36/2023.

ART. 9. GARANZIE A CARICO DELL’AFFIDATARIO

Polizza assicurativa professionale

Polizza assicurativa per i danni derivanti al cliente dall’esercizio dell’attività professionale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. nr. 137 del 7 agosto 2012.

Tale polizza deve esplicitare la copertura anche contro i rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento della specifica attività che determini a carico dell’amministrazione appaltante nuove spese per l’affidamento del servizio e/o nuovi costi. La polizza deve essere integrata da idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le suddette condizioni per lo specifico progetto. La mancata presentazione della polizza da parte dell’affidatario esonera la Stazione Appaltante dal pagamento di tutti i compensi professionali.

Garanzia definitiva

A garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l’appaltatore costituisce, una “garanzia definitiva” di cui all’117 del D.Lgs. 36/2023 (con eccezione del comma 2) del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% dell’importo contrattuale ai sensi dell’art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 dei contratti pubblici, con le modalità di cui all’art. 106 (ad eccezione del comma 8).

In caso di inosservanza delle condizioni contrattuali e di quelle previste dal capitolato speciale d’appalto, l’Amministrazione Difesa potrà, di diritto, rivalersi sulla cauzione definitiva come sopra costituita.

La stazione appaltante può richiedere all’Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all’Appaltatore.

ART. 10. VERIFICHE DI CONFORMITÀ

È prevista l’emissione, a seguito dell’approvazione della progettazione da parte del Committente, della Verifica di Conformità, ai sensi dell’art. 116 comma 1 e comma 5 del D.Lgs 36/2023.

ART. 11. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA (TUTELA DEL SEGRETO)

Tutta la documentazione scaturita dall’effettuazione dell’attività inerente all’affidamento in oggetto (verbali di sopralluogo, di visita, di riunione, comunicazioni, rilievi ed elaborati grafici, etc.) resterà di proprietà piena ed assoluta dell’Amministrazione Difesa.

E' fatto divieto all’Affidatario - che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare - di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle prestazioni del servizio appaltato e così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l’Amministrazione della Difesa. L’Affidatario è altresì tenuto ad adottare, nell’ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui

sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei.

L'affidatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 12. SUBAPPALTO

È ammesso il ricorso all'istituto del subappalto secondo i criteri stabiliti dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

ART. 13. CONTROVERSIE

Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente affidamento è escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all'art. 213 del D.lgs. n. 53/2023, mentre si applica l'art.25 del C.p.c.

ART. 14. CONTESTAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE

1. Al direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 1 comma 2, punto v) dell'Allegato II.14 al codice, è attribuito il compito di gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve.
2. Il direttore dell'esecuzione o l'affidatario comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla prestazione del servizio; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'affidatario, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscriverne riserva sul primo atto di appalto idoneo a riceverla.
3. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell'esecuzione redige in contraddittorio con l'affidatario un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'affidatario per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dell'esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.
4. L'affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'affidatario.

ART. 15. ECCEZIONI E RISERVE DELL'AFFIDATARIO

1. Ai sensi dell'articolo 115 del D. Lgs. n. 36/2023, le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato II.14 al codice, a pena di decadenza dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall'atto contabile.
2. L'esecutore, a pena di decadenza, deve iscrivere le riserve sul primo atto di appalto idoneo a riceverle con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 7 dell'allegato II.14 al codice.
3. Il direttore dell'esecuzione, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'esecutore sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, nei successivi quindici giorni, espone in apposito verbale le sue motivate deduzioni.

ART. 16. RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del Codice, mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, come da verbale redatto in contraddittorio tra le parti, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto.

Qualora il recesso, venga esercitato dall'Amministrazione nel periodo tra la stipulazione del contratto e la consegna dell'incarico relativo alla prestazione, indipendentemente dalla ragione dello stesso, spetta all'Affidatario il solo rimborso delle spese contrattuali.

ART. 17. SCIoglimento del Contratto - Condizione Risolutiva

L'efficacia del contratto ove stipulato nelle more delle verifiche per la comprova dei requisiti di cui all'art. 94 del Codice e dichiarati dall'affidatario in fase di affidamento, è risolutivamente condizionata all'esito positivo delle stesse verifiche. Quindi, nel caso in cui detta condizione risolutiva si verificasse, ovvero in caso di esito negativo dei predetti controlli sul possesso dei requisiti, il presente contratto si risolverà di diritto, mediante comunicazione a mezzo PEC, senza necessità di pronuncia del Giudicante.

Qualora successivamente alla sottoscrizione del Contratto, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, verifiche sia sul possesso dei requisiti generali che tecnici e queste abbiano dato esito non soddisfacente, il Contratto sarà immediatamente ed automaticamente risolto.

La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante, mediante PEC al domicilio digitale eletto, con preavviso di non meno di quindici (15) giorni, nei casi qui di seguito indicati:

- Grave inadempimento alle disposizioni contrattuali successivo a tre diffide, del R.U.P. o del direttore dell'esecuzione del Contratto circa i tempi di esecuzione o gli obblighi previsti in contratto;
- Manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento;
- Sospensione e ritardi nell'espletamento della prestazione da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;
- Rallentamento nello svolgimento della prestazione, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare il rispetto dei termini previsti dal Contratto;
- Cessione anche parziale del Contratto;
- Grave negligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del disciplinare e del R.U.P.;
- Non rispondenza della prestazione svolta alle specifiche e scopo delle attività previste in Contratto;
- Mancato rispetto della normativa applicabile alla prestazione in oggetto;
- Mancata reintegrazione, nel termine di 20 giorni, della garanzia definitiva, in esito all'escussione della stessa.

Il Contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- Perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Mancato rispetto degli adempimenti della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- Mancato osservanza degli adempimenti della D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Sopravvenienza a carico dell'Affidatario, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- Inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- Revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso Registri/Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- Ai sensi dell'articolo 122, co. 2, lett. b), del Codice dei Contratti, se nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 del Codice dei Contratti.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Stazione Appaltante, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: mail PEC al domicilio digitale). In caso di risoluzione del Contratto, la stazione appaltante provvederà ad agire per il ristoro dell'eventuale danno subito.

L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Al verificarsi della risoluzione, la Stazione Appaltante tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti

all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi per il nuovo espletamento della procedura di affidamento. Quanto precede, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento del maggior danno.

ART. 18. CODICE COMPORTAMENTO DIPENDENTI PUBBLICI E PATTO DI INTEGRITÀ

L'Affidatario si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa approvato con D.M. 23 marzo 2018 che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli obblighi di condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto senza che l'Affidatario possa avanzare eccezioni di sorta.

I contenuti del patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sottoscritto in fase di gara, costituiscono parte integrante del contratto.

Inoltre, l'Affidatario, consapevole del divieto posto dall'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.